

STUDIO12

STUDIO12 S.r.l. STP
Via San Quintino 18/C, 10121 Torino (TO)
info@studio12.org

 **REGIONE
PIEMONTE**

 **Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE



PNRR - MISSIONE 6 SALUTE

Reti di prossimità, Strutture e Telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale



OGGETTO

Centrale Operativa Territoriale (COT)

CUP F17H21010510006

Via Arturo Farinelli, 25 - 10135 Torino (TO)

COMMITTENTE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
CITTA' DI TORINO**

DIRETTORE GENERALE | Dott. C. Picco

Via Arturo Farinelli, 25 - 10135 Torino (TO)

PROGETTISTA

Ing. PAOLO SASSI

Via San Quintino 18/C - TORINO (TO)

Ing. MASSIMILIANO CARRARA

Via San Quintino 18/C - TORINO (TO)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

CITTA' METROPOLITANA

TORINO

COMUNE

TORINO

INDIRIZZO

Via Arturo Farinelli, 25

PROGETTO ESECUTIVO

AMBITO DISCIPLINARE | TIPOLOGIA ELABORATO

ELABORATI GENERALI | RELAZIONE

CODICE

COT3_E_GEN_R_0004

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA GENERALE

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	OGGETTO
00	12/2022	AM	MC	PS	prima emissione

FIRMA

Visto:

**il Professionista Responsabile
Ing. Paolo SASSI**

FIRMA

Approvato:

**il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Salvatore GIARRUSSO**



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA GENERALE

1. PREMESSA

L'oggetto dell'intervento è la **progettazione e realizzazione** della nuova **Centrale Operativa Territoriale** sito in **via Arturo Farinelli 25, Torino (TO)**.

Gli ambienti che saranno oggetto di questo intervento sono ubicati all'interno del fabbricato sito in via Arturo Farinelli 25, dove ha una delle sedi l'Azienda Sanitaria Locale – Area di Torino sud, rendendolo un edificio con **funzione strategica**.

Nello specifico, si tratterà di una ristrutturazione dell'area collocata al **piano seminterrato** dell'edificio. I lavori in oggetto saranno finanziati dal PNRR e sviluppati sulla base delle esigenze ed indicazioni forniti dall'ASL circa gli spazi e le funzioni da ospitare.

A partire da quanto indicato dalla Stazione Appaltante, è stato realizzato il **Progetto Esecutivo** per gli interventi per la realizzazione della nuova Centrale Operativa Territoriale di via Arturo Farinelli 25. Esso sarà sviluppato con i seguenti contenuti ed elaborati, suddivisi in elaborati *Generali* ed elaborati *Grafici*:

- *Elaborati Generali*:
 - Elenco elaborati;
 - Capitolato Speciale d'appalto – Norme Amministrative;
 - Capitolato Speciale d'appalto – Opere;
 - Relazione tecnico-illustrativa generale;
 - Documentazione Fotografica;
 - Computo metrico estimativo;
 - Computo metrico;
 - Elenco prezzi unitari;



- Quadro d'incidenza della manodopera;
- Quadro economico;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Cronoprogramma di cantiere;
- Piano di manutenzione;

- *Elaborati Grafici:*
 - Architettonici (Stato di fatto, sovrapposizioni e stato di progetto);
 - Impiantistici (Impianti elettrici e Impianto di climatizzazione);
 - Sicurezza (layout di cantiere).

Si veda l'elaborato COT3_E_GEN_R_0001 "ELENCO ELABORATI" per indicazione circa i contenuti di singoli elaborati e delle singole tavole e relativo codice identificativo.

INQUADRAMENTO GENERALE

La Centrale Operativa Territoriale è ubicata in via Farinelli 25 nel comune di Torino (TO).

L'area si colloca in posizione centrale all'interno del comune.

 Via Farinelli 25, Torino (TO)

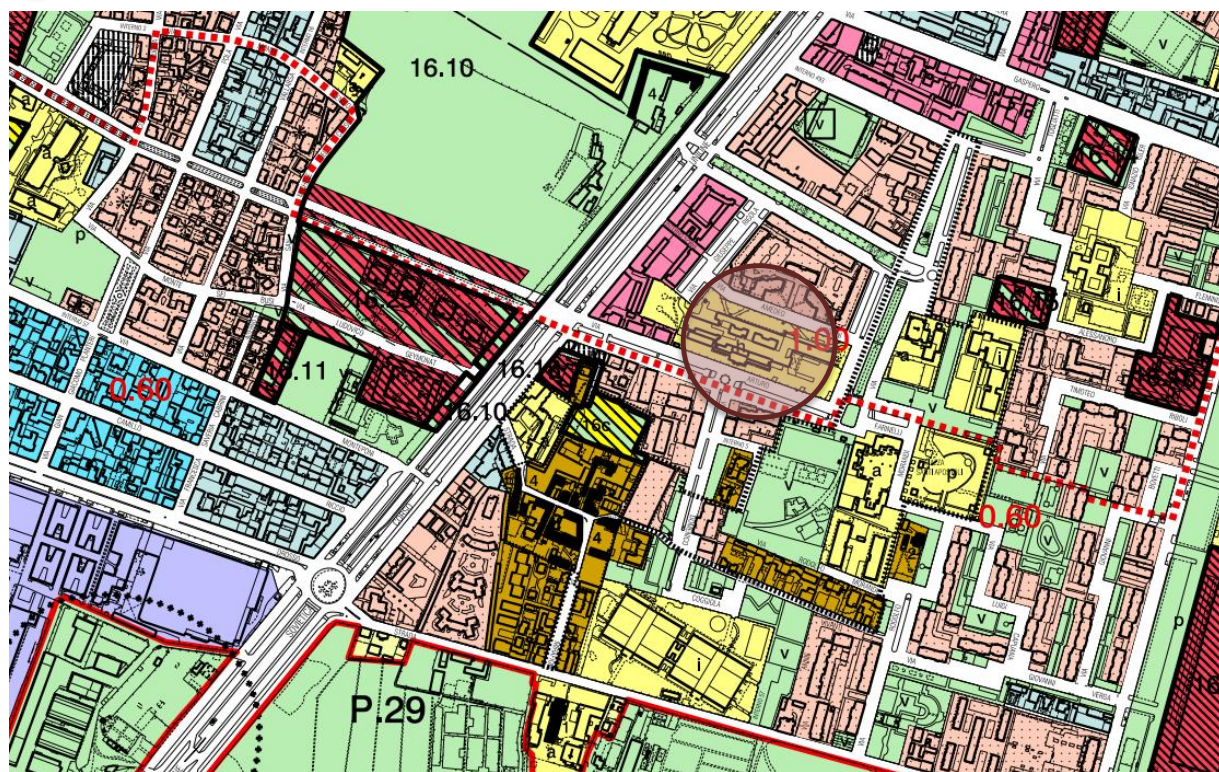


Figura 1. Estratto di PRG con evidenziazione dell'edificio in oggetto.

L'edificio si colloca in un'area inquadrata dal piano regolatore generale comunale come **attrezzature sociale, sanitarie e ospedaliere (h)** ad una distanza ampia dal centro storico (CS) della città di Torino ed in prossimità di Corso Unione Sovietica, che costituisce un'importante via di collegamento.

La struttura dell'edificio si affaccia su via Farinelli, non troppo distante dalla tangenziale dell'area metropolitana di Torino.



Figura 2. Foto aerea con evidenziazione dell'edificio oggetto di intervento.



2. CONTESTO PROGETTUALE E CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

Le **principali finalità** previste dal progetto in questione consistono nella riorganizzazione dell'offerta sanitaria e sociosanitaria **in accordo con i servizi e il sistema di emergenza** all'interno del contesto già presente dell'azienda sanitaria locale e nello specifico di quei servizi che verranno ubicati al primo piano di via Arturo Farinelli 25:

- **Uffici direzionali;**
- **Area operativa;**
- **Locali funzionali al servizio.**

Essendo gli spazi limitati all'interno della struttura si prevede di inserire all'interno della Centrale Operativa territoriale 1 ufficio direzionale (coordinatore) e 7/8 postazioni di lavoro con annessi servizi.

Le attività previste e sopra riportate sono in linea con quanto prescritto dal **punto 1.2 dell'allegato IV del D.lgs. 81/2008** in termini di limite minimo di superficie da garantire a ogni lavoratore.

Saranno dunque ivi inseriti e previsti:

- **Ufficio coordinatore;**
- **Ufficio amministrazione;**
- **Area operativa;**
- **Servizi igienici;**
- **Archivio;**



3. LINEE GUIDA GENERALI DELL'INTERVENTO

Il Progetto Esecutivo è stato sviluppato sulla base delle **indicazioni dell'Asl TO** centro e sui **requisiti minimi strutturali** di una Centrale Operativa Territoriale.

Gli interventi sono stati individuati valutando le esigenze della Centrale Operativa Territoriale, recependo le indicazioni della Stazione Appaltante e dell'ASLTO centro e concentrandosi sugli aspetti **di benessere e di fruibilità, di sicurezza e di igiene** degli utilizzatori e del personale sanitario.

Partendo da questo presupposto si sono individuati e riportati in dettaglio gli interventi necessari, le modalità di esecuzione ed i relativi costi e tempistiche.

4. ESITO DEGLI ACCERTAMENTI SUI VINCOLI DI NATURA STORICA ED ARTISTICA

L'immobile non risulta vincolato né sotto il profilo architettonico né sotto il profilo paesaggistico.

5. ASPETTI INTERFERENZIALI DEL PROGETTO IN RIFERIMENTO AL CONTESTO

Non risultano esserci vincoli dal punto di vista delle interferenze con le altre attività collocate all'interno dell'edificio. L'area di intervento risulta isolata e svincolata dalle aree confinanti. Sarà possibile accedere all'area attraverso l'accesso carraio posizionato su via Togliatti.

Infine, per quanto concerne la disponibilità di parcheggi, è presente **un'area su via Farinelli** e un'altra area su via Togliatti a servizio di utenti e personale coinvolti nelle varie funzioni collocate all'interno dell'edificio stesso.

6. CONCEPT PROGETTUALE

Il progetto è stato sviluppato a partire dagli spazi e volumi a disposizione. Si è scelta, dunque, una disposizione modulare degli ambienti interni al fine di creare una **disposizione ordinata e chiara**. L'obiettivo è stato quello di creare una scansione degli spazi lineare e comprensibile da parte di qualsiasi utente.

ATTIVITA' EDILI

1. ATTIVITA' INTERNE

In primo luogo, sarà previsto l'inserimento delle seguenti **funzioni** individuate nella planimetria sotto riportata nonché la realizzazione degli **ambienti di coordinamento** previsti in progetto:

-  Ufficio coordinatore;
-  Archivio;
-  Locale tecnico – UTA;
-  Sala operativa - postazioni di lavoro;
-  Disimpegno;
-  Bagno e antibagno;
-  Deposito.



Figura 3. Estratto - Planimetria con indicazione degli usi (COT3_E_ARCH_T_4002)

2. I MATERIALI EDILI

PAVIMENTAZIONI

Per quanto riguarda le pavimentazioni interne si prevedono i seguenti materiali:

- **Ceramica** per gli ambienti di collegamento, del personale e per i servizi igienici, sala operativa, archivio e ufficio coordinatore.



PARETI INTERNE

Per i tramezzi interni si prevede l'installazione di **lastre in cartongesso** con struttura modulare metallica e materiale isolante termoacustico in lana minerale. Per quanto riguarda la finitura si prevede di ricoprire le pareti dell'ufficio coordinatore e dell'archivio verso la sala operativa con un rivestimento acustico ligneo a tutta altezza. Per le altre pareti si prevede di ricoprirle con smalti e pitture. Infine, per la parete che separa il locale tecnico dal nuovo corridoio si prevede di ricoprirlo con boiserie a tutta altezza.

Per le pavimentazioni sarà impiegato per tutti gli ambienti oggetto d'intervento una pavimentazione in ceramica, garantendo igiene e pulibilità su tutte le superficie. Tutto il resto delle superfici verrà tinteggiato con idropitture e smalti idonei in grado di garantire la resistenza agli attacchi batterici.

CONTROSOFFITTI

Per quanto riguarda i controsoffitti si prevede di installare:

- **Controsoffitto a quadrotti** con scuretto di soli 6 mm nelle aree di ritrovo personale, sala operativa, archivio, segreteria e ufficio direzionale, con fascia di compensazione monolitica.
- **Controsoffitto monolitico** per le fasce di compensazione e per corridoio d'ingresso, bagni e spogliatoi.

SANITARI

Per quanto riguarda i sanitari essi verranno sostituiti.

3. ATTIVITA' ESTERNE

Ad integrazione delle attività interne sopra descritte, si prevedono le seguenti **attività esterne** e in facciata:

- Sostituzione dei **serramenti esterni**;



ATTIVITA' IMPIANTISTICHE

1. PREMESSA

Da una analisi delle esigenze della Stazione Appaltante è emersa la necessità di rendere funzionali gli spazi oggetto d'intervento presso il presidio di via Arturo Farinelli 25.

Si è pertanto optato, nella fase di sviluppo progettuale, per inserire dei sistemi impiantistici improntati alla massima efficienza energetica possibile oltre che sviluppati nell'ottica della minimizzazione dei costi di gestione.

2. IMPIANTI FLUIDOMECCANICI

Per quanto concerne gli impianti fluidomeccanici si prevede di integrare le seguenti dotazioni tecnologiche:

- Impianto di climatizzazione;
- Impianto aria primaria

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Si prevede l'installazione di ventilconvettori centrifughi a parete con motore asincrono modello CARISMA CRC dell'azienda Sabiana o similare.

IMPIANTO ARIA PRIMARIA

Si prevede la realizzazione di un impianto di distribuzione aria primaria con nuovi diffusori di mandata installati a soffitto, del tipo a schermo microforato con effetto comanda all'interno della centrale operativa territoriale.



La rete di aria primaria sarà alimentata attraverso un'unità trattamento aria dedicata, già presente in sito, la quale servirà la nuova COT e la mensa esistente. L'unità trattamento aria in oggetto non subirà modifiche e sarà garantita la possibilità di effettuare le operazioni di manutenzione nonostante il ridimensionamento del locale tecnico esistente. Si ricorda che, tale ridimensionamento è previsto a progetto al fine di creare e definire un ingresso coperto alla COT.

La portata complessiva del sistema aria, valutata secondo l'impianto attuale è pari a circa 4'000 mc/h in mandata e 4'000 in ripresa.

Verifica del rapporto aero-illuminante dei locali

I locali presentano diverse caratteristiche di illuminazione ed aerazione: si privilegia un adeguato contributo di luce naturale negli ambienti condivisi con gli utenti esterni. In tutti gli ambienti dove, per esigenze progettuali e funzionali, non è soddisfatto il rapporto aeroilluminante (R.A.I.) di 1/8 (come da normativa), è previsto un opportuno contributo di luce artificiale e di ventilazione forzata (ovvero per gli ambienti indicati con l'asterisco nella tabella seguente).

VERIFICA RAPPORTO AEROILLUMINANTE							
AMBIENTE	AREA	U.M.	SUPERFICIE FINESTRATA	U.M.	RAPPORTO SUP. FINESTRATA/AREA	1/8	VERIFICA
Ufficio Coordinatore	21.62	mq	6.30	mq	0.29	0.125	VERIFICA
Postazioni di Lavoro	109.32	mq	14.13	mq	0.13	0.125	VERIFICA
Locale Archivio	9.04	mq	-	mq	-	0.125	VERIFICA*
Locale Tecnico	12.50	mq	-	mq	-	0.125	VERIFICA
Anti-Bagno	3.80	mq	-	mq	-	0.125	VERIFICA*
Bagno	4.07	mq	0.80	mq	0.20	0.125	VERIFICA
Disimpegno	6.07	mq	-	mq	-	0.125	VERIFICA*
Deposito	8.90	mq	1.44	mq	0.16	0.125	VERIFICA
Corridoio	9.30	mq	2.24	mq	0.24	0.125	VERIFICA

Figura 4. Verifica Rapporto Aero-illuminante R.A.I.



NORME TECNICHE GENERALI

Il progetto verrà sviluppato nella piena osservanza di tutte le norme e disposizioni legislative in materia di impianti idrici, termici ed elettrici, in particolare:

- Legge 09/01/1991, n. 10: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e s.m.i.
- D.P.R. 26/08/1993, n. 412: "Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 4°, della Legge 10/91" e s.m.i.
- D.lgs. 19/08/2005, n. 192: "Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.
- D.lgs. 29/12/2006, n. 311: "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.
- Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 46 – 11968 "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'art.21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13" e s.m.i.
- D.P.R. 16/04/2013, n. 74: "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192" e s.m.i.
- D.L. 04/06/2013, n. 63 e relativa Legge di conversione 03/08/2013, n. 90: "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale" e s.m.i.

- D.M. 10/02/2014, "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013" e s.m.i.
- D. lgs. 04/07/2014, n. 102: "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE" e s.m.i.
- D.M. 26/06/2015: "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi".
- D.M. 26/06/2015: "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici".
- D.M. 26/06/2015: "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici".
- D.M. 22/01/2008, n. 37: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e s.m.i.
- D.M. 01/12/1975: "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione" e s.m.i.
- Raccolta "R" [a cura dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro – Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e Impianti]: "Specificazioni tecniche applicative del D.M. 01/12/1975, titolo II", edizione 2009 e s.m.i.
- Norma UNI TS 11300 – 1: "Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale".
- Norma UNI TS 11300 – 2: "Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale, per la produzione di acqua calda sanitaria, per la ventilazione e per l'illuminazione in edifici non residenziali" e s.m.i.
- Norma UNI TS 11300 – 3: "Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva" e s.m.i.
- Norma UNI TS 11300 – 4: "Utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria" e s.m.i.



- Norma UNI TS 11300 – 5: “Calcolo dell'energia primaria e della quota di energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.
- Norma UNI 8065: “Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile” e s.m.i.
- Norma UNI 10339: “Impianti aeraulici ai fini di benessere – Generalità, classificazione e requisiti” e s.m.i.
- Norme serie UNI EN 12056: “Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici” e s.m.i.
- Norme serie UNI EN 1555: “Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione di gas combustibili - Polietilene (PE)” e s.m.i.
- Norme serie UNI EN 12201: “Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione dell'acqua e per scarico e fognature in pressione - Polietilene (PE) e s.m.i.
- Norme serie UNI EN 1074: “Valvole per la fornitura di acqua - Requisiti di attitudine all'impiego e prove idonee di verifica” e s.m.i.
- Norme CEI che interessano quanto in oggetto, in vigore alla data di inizio dei lavori di installazione e s.m.i.
- Regolamenti Comunali e Regionali d'Igiene, sul Risparmio Energetico e diversi
- Norme e prescrizioni particolari emanate dalle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (acqua, energia elettrica, gas di rete)
- Tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti, Norme, Circolari e Prescrizioni comunque applicabili ai lavori in oggetto, sia quelle attualmente in vigore sia quelle eventualmente emanate durante l'esecuzione dei lavori;



3. IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Per quanto concerne gli impianti elettrici si prevede di integrare le seguenti dotazioni tecnologiche:

- Impianto forza motrice ordinaria e privilegiata
- Impianto di trasmissione dati, con punti presa RJ45 e HotSpot Wi-fi
- Impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza
- Impianto di rilevazione fumi

L'impianto elettrico è dimensionato secondo le necessità di assorbimento, assicurando il corretto funzionamento in ogni sua parte.

Sulla base degli input ricevuti dalla Stazione Appaltante, i locali oggetto di intervento non risultano classificati secondo un gruppo specifico ma rispettano le indicazioni della CEI 64-8/7 per la sicurezza degli impianti elettrici civili.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

DF-F5-44-F7-1A-CB-26-44-67-6E-3C-DD-0C-2E-44-A2-8F-ED-FC-23

CADES 1 di 1 del 21/12/2022 22:35:39

Soggetto: SASSI PAOLO SSSPLA86R06F205C



Validità certificato dal 05/03/2020 01:00:00 al 06/03/2023 00:59:59

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 1CAD 2652 BF39 3614 CF4A D
